

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 68 della L.R. 21/2014 e s. m. e i.;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTO l'art. 18 comma 4 della L.R. n. 9/2021;
- VISTA l'istanza del 19/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento F.P. in data 19/10/2015 al n. 136378, con la quale il Sig. Listi Giovanni, nato a XXXXX il XXXXX, C.F. - XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 09/08/2020 maturerà i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione di anzianità in base alla normativa previgente il D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 45903 del 07/05/2021, con la quale si comunica al Dipartimento Regionale AA. PP., e tra gli altri, al Sig. Listi Giovanni, che lo stesso ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 e che per effetto dell'art. 18 comma 4 della legge regionale n. 9/2021 potrà essere collocato in quiescenza entro il 31 maggio 2021, in caso di mancato contingentamento, come previsto dallo stesso articolo 18;
- VISTA la nota prot. n. 22191 del 12/05/2021, del Dipartimento Regionale AA.PP. dalla quale si evince che il summenzionato dipendente risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015 come richiamato dall'articolo 18, comma 4 della L.R. n. 9/2021 fino al 30/12/2021;
- VISTA la nota prot. n. 122851 del 18/11/2021, con la quale si comunica al dipendente sopra citato che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 31/12/2021;
- VISTO il Decreto n. 306 del 28/05/1987, registrato alla Corte dei Conti il 11/07/1987, reg.18 fgl. 36, con il quale il dipendente sopra citato è stato inquadrato nella qualifica di "Assistente Amministrativo" con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986;
- VISTO il Decreto n. 4723 del 30/09/1996, vistato alla Ragioneria Centrale il 11/11/1996 al n. 6294, con il quale al Sig. Listi Giovanni sono ricongiunti ai fini pensionistici, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n. 11/88, anni 03 mesi 10 e giorni 07 di servizio pre ruolo;
- VISTO il D.D.G. n. 623 del 21/05/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 41 il 05/02/2004, con il quale il Sig. Listi Giovanni, ai sensi e per gli effetti del D.P. Reg. 10/2001, è collocato nella categoria "D 4" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO lo stato matricolare civile;

VISTO lo stato matricolare militare;

ACCERTATO che alla data del 30/12/2021, il Sig. Listi Giovanni vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XX mesi XX e giorni XX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 31/05/1986 al 30/12/2021	35	7	0
Decreto n. 4723 del 30/09/1996	3	10	7
Servizio militare	0	11	4
TOTALE	40	4	11

ACCERTATO altresì, che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 98,0 prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto, di procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2021 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Listi Giovanni, nato a XXXXX il XXXXX, C.F. - XXXXX, categoria "D", e contestualmente lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della Legge 23/08/2004 n. 243 e s. m. e i. e dell'art. 52, comma 5 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 18 comma 4 della L.R. 9/2021.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99 e pubblicato ai sensi della L.R. 21/2014 e s. m. e i.

Palermo li, 02 DIC. 2021

F.to
Il Dirigente Generale
C. Madonia

Visto si pubblichi – F.to
Il Dirigente del Servizio 3
G. G. Palagonia